



Comune di Gubbio

N. 0003077

23/01/2020



Cla: 2.6

Al Preg.mo Sindaco del Comune di Gubbio
Ai cortesi rappresentanti della Giunta Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
A tutti gli Organi di Stampa

INTERROGAZIONE presentata ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: verifica installazione infissi non congrui nel Centro Storico

PREMESSO

- che il centro storico di Gubbio viene apprezzato in tutto il mondo per lo stato di conservazione con cui è arrivato ai giorni nostri, esprimendo le caratteristiche vestigia del periodo medioevale;
- che la volontà di assumersi il ruolo di “cittadina turistica” tra le più rinomate del centro Italia passa non solo dall’impegno di promozione ed organizzazione eventi degli operatori del settore e dell’amministrazione comunale, ma anche dalla consapevolezza degli eugubini di dover salvaguardare il decoro urbano e le tipicità architettoniche;

CONSIDERATO

- 1) l'art. 85 del Piano Regolatore Generale - Parte Operativa **“Disciplina delle Facciate”**
- 2) l'art. 18 del Regolamento Comunale per l'Edilizia ed il Governo del Territorio **“Classificazione degli elementi costruttivi e decorativi - Repertorio dei tipi e degli elementi ricorrenti - valutazione degli edifici esistenti”** che richiama l'art. 6 della Delibera della Giunta Regionale n. 852 del 13 Luglio 2015 **“Adeguamento ed integrazione della disciplina degli**

interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta Regionale 19 Marzo 2007, n. 420 **“Disciplina interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, art.45, c.1, lett.b) L.R. n.1 1/2004 con il repertorio dei tipi e degli elementi ricorrenti nell'edilizia tradizionale”**, che indica, tra l'altro, i materiali e le colorazioni **proprie ed improprie** per gli infissi della città storica (ad esempio sono considerate improprie e quindi vietate *telaio in essenze resinose verniciate al naturale o con colori impropri - telaio in metallo o resine sintetiche con profili o colorazioni improprie - vetrate con lastre interamente a giorno, in vetrocamera o cristalli termici - scuri, persiane e serramenti in essenze resinose verniciate al naturale o con colori impropri - tende in lamelle alla veneziana - serrande avvolgibili - porte, portoni e cancelli in ferro, alluminio o altre soluzioni improprie.*

3) il Regolamento Comunale per la qualificazione dello spazio urbano e del pubblico ornato - **CAPO III Elementi di Arredo - Art.24 Vetrine (con o senza porta) e Art. 25 Serramenti esterni (a piano terra)**

TENUTO CONTO

- che il legno oltre ad essere il materiale edile “naturale” per eccellenza è ripristinabile nel tempo ed ha, nel complesso, caratteristiche di resistenza strutturale, isolamento termico e pregio estetico, superiori ad ogni altro materiale;
- che, grazie ai moderni trattamenti che ne prolungano l'integrità estetica e funzionale nel tempo, non vi sono reali logiche economiche per preferire un infisso di materiale alternativo all'originale ligneo;

APPURATO

- che non sempre all'interno del nostro centro storico, in sede di ristrutturazione di immobili o semplicemente di sostituzione di infissi, sono stati rispettati i regolamenti predetti nonché la storicità del luogo spingendosi addirittura all'installazione di soluzioni antiestetiche e contrastanti, come infissi di alluminio anodizzato color argento, per non dire di altri elementi impropri tipo gli scarichi a parete delle caldaie (DPR 412/93);

SI INTERROGA LA GIUNTA:

- per sapere, come l'amministrazione comunale intende agire nei confronti di tali abusi e realizzazioni, proibiti dalla legge e dai regolamenti, nonché contrari ad ogni logica di tutela e valorizzazione del nostro Centro Storico.

Gubbio, 23/01/2020

Il gruppo Consiliare di Scelgo Gubbio

Mattia Martinelli

Alessio Bazzurri

Marco Morelli